

## «La scrittura di viaggio per raccontare i luoghi dell'Oltrepo»

Sabato al castello di Oramala l'autore Andrea Bocconi terrà l'ultimo laboratorio "Nelle terre dei Malaspina"

VAL DI NIZZA

"Raccontare storie, raccontare i luoghi" è il titolo del laboratorio di scrittura che Andrea Bocconi, psicoterapeuta e autore di narrativa di viaggio, terrà sabato mattina al castello di Oramala, a Val di Nizza.

L'evento inizierà alle 9 e terminerà alle 14 ed è l'ultimo dei cinque appuntamenti che costituiscono il progetto "Nelle terre dei Malaspina" organizzato dal Gal e dalla Provincia con il contributo della fondazione Cariplo.

Lucchese di nascita, aretino di adozione, Andrea Bocconi è docente alla Scuola del viaggio, la Summer school che collabora attivamente al progetto del Gal, e ha scritto numerosi libri tra i quali ricordiamo "Viaggiare e non partire" (2002), "Di buon passo" (2007) e "L'India formata famiglia" (2011).

Che cosa accadrà nelle cinque ore del laboratorio di su-

bato?

«Discuteremo della scrittura di viaggio e delle varie forme nelle quali può declinarsi. Un luogo può essere raccontato a partire da uno spunto autobiografico, o sotto forma di diario di viaggio. Può essere trasfigurato in un racconto di fantasia o, al contrario, riportato nella sua realtà in un reportage giornalistico.

Vedremo come lo stesso argomento può essere trattato in tante maniere diverse e come lo stile cambia a seconda del genere di racconto si vuol creare. E poi ciascuno dei partecipanti produrrà uno scritto mettendolo in pratica queste nozioni.

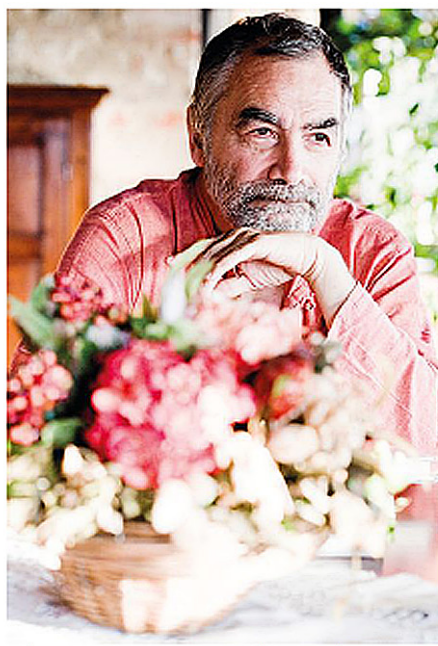
L'attenzione, l'osservazione, il punto di vista, nella scrittura di viaggio, sono quindi fondamentali.

«Una caratteristica peculiare della letteratura di viaggio è il tema del cambiamento. Lo spostamento, fisico o mentale, del protagonista, determina

delle conseguenze che fanno in modo che la persona che ritorna non sia più la stessa che era partita. Certo, non serve a niente andare in posti lontani se non si è disposti ad accogliere il nuovo, a portare alla luce zone di noi stessi che avevamo dimenticato o che non volevamo affrontare. Si può essere chiusi e per nulla ricettivi nella libertà più assoluta, in spazi sterminati e distanti dal proprio ambiente abituale, e viceversa si possono scoprire luoghi simbolici e interiori restando in uno spazio circoscritto, come avviene in "Viaggio intorno alla mia camera", scritto da Xavier de Maistre durante il suo periodo di detenzione.

L'attività di scrittura per lei è sempre andata di pari passo con il lavoro di psicoterapeuta.

«Per molto tempo ho tenuto separati questi due aspetti, come due anime a sé stanti, finché mi sono reso conto che dalla loro compenetrazione



Andrea Bocconi, psicoterapeuta e autore di narrativa di viaggio

avrebbe potuto nascere qualcosa di interessante. Uno dei risultati tangibili di questa commissione è il mio libro "Viaggiare e non partire". Non appartiene in senso stretto a nessun genere letterario, ma ne contiene diversi: il trattato di psicologia, il romanzo, il diario, la guida turistica, con delle interviste ad alcuni viaggiatori

famosi. Ciò nonostante, e anzi forse proprio per questo motivo, ha avuto e continua ad avere un certo riscontro, segno che le opere "ibride" sono spesso le più feconde.

Il costo del laboratorio è di 20 euro. Per iscriversi: info@gal-oltrepo.it  
Tel. 0383.540637.

Valentina Millite

### Una mappa on line con i suggerimenti di Riondino e soci

Il progetto "Nelle terre dei Malaspina" è nato allo scopo di valorizzare e promuovere l'Oltrepo attraverso una serie di laboratori aperti al pubblico e tenuti da personaggi di spicco della cultura e delle arti.

«Siamo più che soddisfatti del successo di questa iniziativa, che ha attratto molte persone non solo della nostra

provincia, ma anche di altre città e regioni», affermano Elena Buscaglia, Raffaella Piazzardi e Paola Fugagnoli, del Gal. Tra qualche mese sarà pronta anche una mappa on line nella quale sarà possibile trovare i "maestri"

protagonisti del progetto - tra i quali Stefano Faravelli, David Riondino, Giuseppe Coderna - nelle vesti di guide turistico-culturali. Cliccando sui simboli dei luoghi dell'Oltrepo, infatti, compariranno piccoli video in cui questi artisti illustreranno

in maniera colta, originale e non scontata, attraverso narrazioni e letture di testi, il territorio oltrepadano. Un territorio ricco di storie e immerso in un ambiente per lunghi tratti incontaminato. Una mappa, quindi, che racconti ciò che di affascinante e nascosto al più ci sia in questa porzione di Lombardia.